

ZP WS 2007/08 –Magister HF-NF MUSTERLÖSUNG

Le nozze – M. Moser

Concentrata e con lo sguardo fisso sul piatto, spalmai una fetta di pane. Lui si versò una seconda e una terza tazza di caffè. Reiner la mattina non mangiava nulla. Io sì.

Dopo la terza tazza di caffè era (fu) poi abbastanza sveglio per parlare. Volle (Voleva) sapere che progetti avessi quel giorno ed io risposi che come al solito (come di consueto) avrei fatto un po' d'ordine (avrei riassetato un po' la casa) e poi avrei fatto la spesa. Eravamo sposati solo da cinque mesi e mi annoiavo da morire (mi annoiavo a morte).

Era colpa mia, è ovvio (Ovviamente/Naturalmente era colpa mia). Reiner mi aveva sempre annoiato. All'inizio (Inizialmente) no, ma dopo una o due settimane tutto era cambiato.

Quando mi fece la proposta di matrimonio, avevamo appena litigato. Ero seduta davanti alla mia scrivania e leggevo. Lui s'inginocchiò davanti a me mormorando (e mormorò) qualcosa.

Io pensai che volesse scusarsi, invece lui sollevò il capo, mi guardò e chiese se lo volessi (volevo) sposare, come in un film. Io dissi di sì e ci sposammo. Dopo una settimana a Venezia, ci trasferimmo in questa/quella casa; era a buon prezzo e molto fuori mano.

Vivevo da sola in quella casa. Reiner lavorava in città, in un negozio di articoli da regalo; vedeva persone, conversava, andava a pranzo.

La sera tornava a casa e mi raccontava della sua giornata in città e si godeva la pace (la tranquillità) e la solitudine. Io passavo tutto il giorno a casa nella mia vestaglia giallo-arancione che toglievo solo verso sera. Parlavo con il lattaio, il postino e il ragazzo dei giornali. Verso sera mi facevo il bagno, mi vestivo, preparavo da mangiare (la cena) e aspettavo Reiner.

Era colpa mia. Nessuno mi aveva costretto a sposare Reiner. Ma l'avevo fatto. Reiner era un uomo molto affascinante, ma mi annoiavo con lui, che cosa potevo farci, non sarebbe certo stato questo il motivo per sposarlo (non è certo questo il motivo per cui avrei dovuto sposarlo), ma l'avevo fatto.

1. Completa il seguente testo con i tempi giusti (passato remoto, imperfetto, trapassato prossimo)

Quando lui la (incontrare) incontrò ne (rimanere) rimase subito affascinato.
(Vestire) Vestiva di bianco e (portare) portava un cappello di trina.
(Sembrare) Sembrava un personaggio di una favola o di un quadro, tanto
(essere) era bella! Quando lei (scendere) scese dalla nave, i loro occhi
(incontrarsi) si incontrarono a lungo, poi lui la (salutare) salutò e le (chiedere)
chiese se (potere) potesse/ poteva esserle utile.
Lei gli (dire) disse di accompagnarla al Boté, perché (essere) era la nuova
padrona del locale. Lui (andarci) ci era andato solo una volta, perché quel locale non
gli (piacere) piaceva, ma per rivederla ancora, quella sera (tornarci) ci tornò e
(ordinare) ordinò la cena. Quando lei (arrivare) arrivò, lo (vedere)
vide e lo (salutare) salutò distrattamente. Lui, affascinato dalla sua bellezza,
(passare) passò la sera seduto a fissarla, e quando lei (uscire) uscì, la
(seguire) seguì a distanza.
Lei (camminare) camminava leggera e non (voltarsi) si voltò/ voltava mai.
(Discendere) Discese la baia e (arrivare) arrivò fino all'altra parte del golfo. Lì,
isolata tra le rocce, (esserci) c'era una casa di pietra. (Essere) Era la casa dove lei
(abitare) abitava. Lei (entrare) entrò e (chiudere) chiuse la
porta.
Lui (sedersi) si sedette su uno scoglio e (aspettare) aspettò.

2. Completa con il condizionale semplice o composto.

1. Paolo è rimasto a casa per fare compagnia alla sorellina, anche se (uscire) sarebbe uscito molto volentieri con i suoi amici.
2. Il tempo (essere) sarebbe bello, ma fa ancora freddo.
3. Se tu avessi studiato di più, non (prendere) avresti preso quel brutto voto.
4. (Venire) Sarei venuto volentieri a casa tua, ma devo studiare.
5. Quando (tu - volere) vorresti andare a Pisa?
6. Se fossi stato avvisato in tempo, (venire) sarei venuto anch'io.
7. Avevo promesso che, arrivato a Pisa, (scrivere) avrei scritto una cartolina.

3. Completate con le forme implicite.

1. (Tracciare) Tracciati i contorni della figura con rapidità e precisione, li hanno scolpiti con l'aiuto di un trapano.
2. (Essere) Pur essendo esperto, non riesce a capire dove vogliono arrivare.
3. Dopo (ricevere) aver ricevuto la conferma, vi farò sapere.
4. (Essere) Essendo (stati) chiariti tutti i dettagli, il caso è risolto.
5. Una volta (finire) finiti gli esami si andrà in vacanza.

4. Volgi al passivo.

1. Mi sembra impossibile che non ti abbiano avvertito.
___ **Mi sembra impossibile che tu non sia stato avvertito** ___
2. Lo tradirono proprio i suoi amici.
___ **Fu/ Venne tradito proprio dai suoi amici.** ___
3. Hanno perso la documentazione.
___ **La documentazione è andata persa.** ___
4. Il suo atteggiamento mi stupì molto.
___ **Rimasi molto stupito dal suo atteggiamento.** ___
5. Il fiume è straripato e ha allagato la città.
___ **La città è stata allagata dal fiume che è straripato.** ___
6. Uccidono brutalmente molti animali per confezionare pellicce.
___ **Per confezionare pellicce vengono uccisi brutalmente molti animali.** ___
7. 10 milioni di spettatori avrebbero seguito il festival di Sanremo.
___ **Il festival di Sanremo sarebbe stato seguito da dieci milioni di spettatori.** ___
8. Uno straniero non può capire le sfumature di questo dialogo.
___ **Le sfumature di questo dialogo non possono essere capite da uno straniero.** ___

5. Completate con le preposizioni semplici o articolate.

___ **Nel** ___ negozio tutto jeans c'è ressa. Adolescenti, signore, qualche marito frastornato che ha ceduto ___ **al** ___ rito ___ **d'** ___ iniziazione. ___ **Dalle** ___ tende ___ **dei** ___ separé si ode uno sfrigolio ___ **di** ___ cerniere.

Un brav'uomo, che non conosce la tecnica ___ **dell'** ___ apnea, esce ___ **con** ___ la cerniera ___ **a** ___ metà. Una commessa gliela richiude ___ **con** ___ un colpo secco e lui barcolla come ___ **a** ___ un diretto ___ **al** ___ fegato. Sta là, impalato, in quella morsa ___ **di** ___ tela blu, ma la moglie e le figlie ripetono ___ **in** ___ coro, gli son larghi, gli son larghi. (L. Goldoni: "Cioè")

6. Volgi al discorso indiretto:

1. Il medico mi disse: "Stia tranquillo, non è niente di grave; se seguirà i miei consigli guarirà in poco tempo".
___ **Il medico mi disse di stare tranquillo perché non era niente di grave. Aggiunse che se avessi seguito i suoi consigli, sarei guarito in poco tempo.** ___
2. Alla mia richiesta lui rispose: "Mi dispiace, non posso aiutarti. Se solo potessi, ti aiuterei".
___ **Alla mia richiesta lui rispose che gli dispiaceva e che non poteva aiutarmi. Se solo avesse potuto, mi avrebbe aiutato.** ___
3. I ragazzi chiesero: "Possiamo andare a giocare?" e aggiunsero. "Saremo prudenti e torneremo fra due ore."
___ **I ragazzi chiesero se potessero andare a giocare e aggiunsero che sarebbero stati prudenti e che sarebbero tornati due ore dopo.** ___
4. Quando l'ho incontrato, una decina di giorni fa, mi ha detto. "In questo periodo sono tanto impegnato. Comunque mi farò vivo appena possibile."
___ **Quando l'ho incontrato una decina di giorni fa, mi ha detto che in quel periodo era tanto impegnato, ma che comunque si sarebbe fatto vivo appena possibile.** ___

5. Quando, arrabbiata, gli chiedi spiegazioni, mi rispose: “È inutile che Lei insista, farebbe meglio a non seccarmi più”.

___ **Quando, arrabbiata, gli chiedi spiegazioni, mi rispose che era inutile che io insistessi e che avrei fatto meglio a non seccarlo più.** ___

7. Completa con i pronomi.

___ **Mi** scusi tanto, cara signorina, ma sono venuto per dir**Le** che ___ **Lei** fa troppo rumore e ___ **mi** disturba. Volevo pregar**La** di fare meno chiasso di notte. Durante le feste da ballo, le scarpe degli uomini e i tacchi delle signore che ___ **mi** camminano sopra la testa non ___ **mi** fanno dormire. E poi la mattina ___ **mi** sveglio di nuovo quando **Lei si** affaccenda con i bicchieri sporchi e ___ **si** occupa della casa. ___ **Le** dispiacerebbe smetter**la** ___ con i balli e le feste? Questa non è la Sua villa, ma un condominio! Dobbiamo rispettar**ci** ___ a vicenda, altrimenti non ___ **si** vive più. ___ **Mi** dispiace, ma ho dovuto dir**glielo** ___ e non vorrei più ripeter**glielo** ___! La prossima volta sarò costretto a rivolger**mi** ___ alla polizia. Buonanotte!

8. Completa con i modi e i tempi giusti.

1. Gradirei che anche tu (essere) ___ **fossi** ___ presente alla cerimonia.
2. Eh, lo so! Tutti vorrebbero che le vacanze non (finire) ___ **finissero** ___ mai.
3. Sarebbe stato meglio che loro mi (informare) ___ **avessero informato** ___!
4. Sono felice che (partecipare) ___ **partecipi** ___ anche lui alla gita di domani.
5. Voglio che i miei figli (studiare) ___ **studino** ___ di più.
6. Verremo, a meno che non (verificarsi) ___ **si verifichi** ___ un contrattempo.
7. Il fatto che tu ieri (arrivare) ___ **sia arrivato** ___ tardi è imperdonabile.
8. Non abbiamo visto niente che ci (piacere) ___ **piacesse** ___.
9. Mi resi conto di quanto (essere) ___ **fosse** ___ delicata la sua situazione.
10. Ah, (io - prendere) ___ **Avessi preso** ___ un'altra decisione!
11. Strano che non (arrivare-loro) ___ **siano arrivati/ arrivino** ___ . Che non (riuscire) ___ **siano risusciti/ riescano** ___ a trovare la strada!?
12. Che (piovere) ___ **piovesse** ___, (grandinare) ___ **grandinasse** ___ o (tirare) ___ **tirasse** ___ vento, lui usciva per la sua solita passeggiata.

9. Completa il testo.

L'Inglese? Imparatelo così Ecco i dati dell'indagine Eurobaromètre.

___ **I** giovani italiani sanno cavarsela ___ **con** ___ una lingua straniera? Ben pochi ___ **secondo** ___ i dati Eurobaromètre. Siamo tra gli ultimi in Europa, insieme ___ **a** ___ irlandesi e greci. Ovviamente non va meglio con gli adulti: 80 italiani ___ **su** ___ 100, anche a livelli sociali e culturali elevati, sono più ___ **o** ___ meno completamente a digiuno di lingue straniere. ___ **I** ___ dati Eurobaromètre ci dicono che molti giovani italiani non sono addirittura ___ **mai** ___ andati all'estero. E allora, ___ **perché** ___ non cogliere l'occasione di una vacanza studio ___ **la** ___ prossima estate? ___ **Ne** ___ abbiamo già parlato in altri numeri di questa rivista, ___ **ma** ___ ricordiamo due agenzie specializzate: il CTS, Centro Turistico Studentesco, e Intercultura, ___ **che** ___ offrono proposte interessanti, ___ **con** ___ borse di studio ___ **in** ___ vari paesi del mondo.

E ___ **inoltre** ___ la formula “scuola più lavoro”, in una società o un'azienda, proposta da International Know How. Si tratta ___ **di** ___ un corso di lingua ___ **in** ___ una scuola specializzata, ___ **da** ___ 1 a 4 settimane, seguito ___ **poi** ___ da un tirocinio di lavoro, in una società o un'azienda. Si può fare ___ **in** ___ Inghilterra e ___ **negli** ___ Stati Uniti (ma anche altrove). I costi si aggirano ___ **intorno** ___ ai 500 € ___ **alla** ___ settimana.

ZP WS 2007/08 –LPO- MUSTERLÖSUNG

Le nozze – M. Moser

Concentrata e con lo sguardo fisso sul piatto, spalmai una fetta di pane. Lui si versò una seconda e una terza tazza di caffè. Reiner la mattina non mangiava nulla. Io sì.

Dopo la terza tazza di caffè era (fu) poi abbastanza sveglio per parlare. Volle (Voleva) sapere che progetti avessi quel giorno ed io risposi che come al solito (come di consueto) avrei fatto un po' d'ordine (avrei riassetato un po' la casa) e poi avrei fatto la spesa. Eravamo sposati solo da cinque mesi e mi annoiavo da morire (mi annoiavo a morte).

Era colpa mia, è ovvio (Ovviamente/Naturalmente era colpa mia). Reiner mi aveva sempre annoiato. All'inizio (Inizialmente) no, ma dopo una o due settimane tutto era cambiato.

Quando mi fece la proposta di matrimonio, avevamo appena litigato. Ero seduta davanti alla mia scrivania e leggevo. Lui s'inginocchiò davanti a me mormorando (e mormorò) qualcosa.

Io pensai che volesse scusarsi, invece lui sollevò il capo, mi guardò e chiese se lo volessi (volevo) sposare, come in un film. Io dissi di sì e ci sposammo. Dopo una settimana a

Venezia, ci trasferimmo in questa/quella casa; era a buon prezzo e molto fuori mano.

Vivevo da sola in quella casa. Reiner lavorava in città, in un negozio di articoli da regalo; vedeva persone, conversava, andava a pranzo.